



## COMUNE DI RIVA DEL GARDA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE **N. 60** DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL MILITE IGNOTO

L'anno duemilaventuno addì tre del mese di novembre (3.11.2021), alle ore 19.10 nella Sala Civica della Rocca, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti i Consiglieri comunali:

BETTA SILVIA – Consigliere-Vice Sindaco  
CAPRONI MARIO  
CHIOCCHIA SIMONE  
CHIZZOLA TIZIANO  
FERRAGLIA VITTORIO  
FONTANELLA SIMONE  
GATTI FRANCO  
GATTI LUCIA – Vice Presidente del Consiglio Comunale  
GRAZIOLI LUCA – Consigliere-Assessore  
MALFER MAURO – Consigliere-Assessore  
MAMONE SALVATORE – Presidente del Consiglio Comunale  
MATTEOTTI PIETRO – Consigliere-Assessore  
POZZER LORENZO  
PRATI LORENZO  
SANTONI NICOLA  
SERAFINI MIRELLA  
ZANONI ALESSIO

Risultano assenti i Consiglieri comunali:

SANTI CRISTINA – Sindaco  
BERTOLDI GABRIELE  
GIULIANI GIUSEPPE  
MOSANER ADALBERTO  
SALIZZONI SILVIO – Consigliere-Assessore

e pertanto complessivamente presenti n. 17, componenti del Consiglio.

Assiste il Segretario Generale Reggente – dott.ssa Anna Cattoi.

Il signor Salvatore Mamone, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 suppl. 5 dell'ordine del giorno.

^^^ Entrano il Consigliere Bertoldi, l'Assessore Salizzoni e il Sindaco Santi: il numero dei presenti sale a 20.^^^

Relazione.

Il Presidente dell'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su proposta del Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor Militare d'Italia e con l'appoggio di tutte le Associazioni d'Arma, con nota del 3 marzo 2020, invitava tutti i comuni d'Italia ad aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

Con nota di data 29.06.2021 ad oggetto "Progetto Milite Ignoto, Cittadino d'Italia", il Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini si univa all'invito già formulato dal Presidente dell'A.N.C.I. ad aderire all'iniziativa promuovendo il conferimento, anche da parte dei Comuni trentini, della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

La proposta, nell'approssimarsi del centenario della traslazione del Milite Ignoto - il 4 novembre 2021 -, si prefigge di realizzare, in ogni luogo d'Italia, il riconoscimento della "paternità" del Soldato che per cent'anni è stato volutamente ignoto e che diventerà così Cittadino d'Italia, rientrando nella simbologia che appartiene alla nostra identità nazionale.

La giornata del 4 novembre è, per gli Italiani, ricorrenza civile di profonda rilevanza poiché ricorrono le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate, nonché il ricordo della vittoria nella Prima Guerra Mondiale.

Rammentato che, la Prima Guerra mondiale ha segnato profondamente le sorti della gente trentina. Oltre sessantamila uomini, partiti dalle nostre valli, furono inviati a combattere per lo più sul fronte russo, sotto le insegne militari dell'Impero austro-ungarico a cui questa terra apparteneva, e di essi oltre diecimila soldati non fecero mai ritorno alle proprie famiglie. Nel 1915, inoltre, l'ingresso nel conflitto del Regno d'Italia trasformò lo stesso Trentino in un fronte di guerra, con conseguenze disastrose anche per la popolazione civile: circa settantacinquemila persone - per lo più donne, bambini ed anziani - furono evacuate alla volta delle tristemente note "città di legno" e di altre sistemazioni di fortuna, ed i nostri avi, rappresentanti di una delle molte minoranze che componevano l'Impero, si scoprirono spesso oggetto di sospetto e di discriminazione da parte delle stesse Istituzioni che avevano, sino ad allora, servito. Altri trentamila civili, inoltre, furono invece sfollati dall'avanzata dell'esercito italiano e conobbero un'esperienza di profugantato per certi versi speculare nei territori interni della Penisola.

Sarà soltanto dopo la conclusione del conflitto che le sorti di questa terra si intrecceranno con l'appartenenza al Regno d'Italia: l'esperienza del Trentino nel contesto della Grande Guerra - seppur vissuta sotto le insegne di una diversa appartenenza statale - condivide, tuttavia, con le vicende del popolo italiano lo strazio della perdita di molti fra i propri figli, in un conflitto agitato dall'insorgere e dal contrapporsi degli interessi nazionalistici. Un dramma, peraltro, destinato a riacuirsi a distanza di pochi decenni, e che poté essere sopito soltanto grazie all'iniziativa di chi, sulle macerie di un secondo e ancor più sanguinoso conflitto mondiale, si impegnò per gettare le basi di una ritrovata collaborazione fra i Popoli d'Europa.

Oggi, a più di cent'anni dalla Grande Guerra e ad oltre settanta dai primi passi dell'integrazione europea, il Trentino - un tempo campo di battaglia fra opposte Potenze, ed oggi invece cerniera tra società ed economie cooperanti - non può che rinnovare il proprio sostegno alla cultura della pace e

della collaborazione tra i popoli, tributando sincera e rispettosa memoria nei confronti di tutti i Caduti di quel terribile conflitto, di ogni schieramento e nazionalità.

Il Consiglio Comunale, ripudiando ogni totalitarismo e ogni guerra, considera il Milite Ignoto simbolo delle vittime di tutti i conflitti armati e monito delle coscienze a non ripetere gli errori del passato, richiamando anche i valori della nostra Costituzione e l'amor di Patria.

Inoltre, che, con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, il Comune di Riva del Garda vuole rendere omaggio a quanti hanno dato la vita durante i conflitti armati del Novecento, lottando per la libertà, la democrazia e per il valore della fratellanza che oggi, più che mai, deve essere rinnovato e promosso soprattutto tra le nuove generazioni.

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Ritenuto di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Riva del Garda al Milite Ignoto, reputando di interpretare in tal modo, i sentimenti e la volontà della cittadinanza di Riva del Garda;

Visto l'art. 2, comma 8, dello Statuto comunale.

Visto l'art. 25, comma 6, dello Statuto comunale che attribuisce al Consiglio comunale la competenza per il conferimento della cittadinanza onoraria con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali come da verbale di seduta, dove sono riportate anche le dichiarazioni di voto.

Su invito del Sindaco:

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20
  
- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)  
contrari n. 0

## DELIBERA

1. di aderire all'iniziativa di conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto proposta dall'A.N.C.I. - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, su invito del Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor Militare d'Italia;
2. di concedere, per le motivazioni in premessa esposte, la cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto" in occasione della commemorazione del centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria, che ricorrerà il 4 novembre 2021;
3. di trasmettere il presente atto alla Presidenza della Repubblica (protocollo.centrale@pec.quirinale.it) e, per conoscenza, al Ministro della Difesa (udc@postacert.difesa.it), al Capo di Stato Maggiore della Difesa (stamadifesa@postacert.difesa.it), al Commissario del Governo per la provincia di Trento (protocollo.comgovtn@pec.interno.it), al Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (amministrazione@pec.anci.it), al Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti (onorcaduti@postacert.difesa.it) ed al Presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia (gruppo@pec.movm.it);
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, in considerazione della ricorrenza della commemorazione del centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria, che ricorrerà il 4 novembre 2021, il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20
  
- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Mamone, Matteotti, Pozzer, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

### **d e l i b e r a**

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm..

/sr

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Salvatore Mamone

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
Anna Cattoi

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione e esecutività.